



# Abbadia Futura

## Programma Elettorale

### Le Risorse dell'Amiata per l'Amiata

#### PREFAZIONE

Fondata da un gruppo di cittadini nel 2014, con lo scopo di impegnarsi per lo sviluppo economico, culturale e sociale di Abbadia e per valorizzare al meglio le risorse di cui il paese e il territorio sono dotati.

Abbadia Futura **NON** risponde ad alcun partito ne movimento politico ma si sforza di raccogliere le proposte e le idee di ognuno al solo ed esclusivo vantaggio della comunità badenga.

#### DEMOCRAZIA e PARTECIPAZIONE

Sosteniamo una nuova idea del rapporto tra i cittadini e l'amministrazione comunale, perché riteniamo che il comune non debba essere percepito come un ostacolo alle iniziative e alle attività, ma deve assumere il ruolo di soggetto che sta dalla parte del cittadino per sostenerlo.

Vogliamo collaborare con le associazioni per una reale promozione del territorio e revisione del calendario delle manifestazioni

Sosteniamo la creazione di un comitato di imprenditori, artigiani e commercianti portavoce presso l'assessore alle attività produttive

Vogliamo creare un canale di ascolto per i **giovani** del nostro territorio che possa essere anche uno strumento di orientamento verso tutte le opportunità formative e lavorative che il territorio propone. Uno spazio di analisi, raccolta di bisogni e delle proposte, confronto sulle scelte e progetti dell'Amministrazione;

#### LAVORO, OCCUPAZIONE e SVILUPPO ECONOMICO

Il Comune è l'ultima sentinella della presenza dello Stato ma è l'esecutore della politica per costruire lo sviluppo economico del territorio e ha il compito di migliorare la qualità della vita, garantire la sostenibilità ambientale, i diritti civili, il diritto alla scuola, alla casa, le attività culturali e l'aggregazione sociale.

Il nostro territorio comunale ha un patrimonio di risorse per mezzo del quale si possono costruire progetti di sviluppo economico attraverso la collaborazione delle piccole e medie imprese locali specializzate nei settori quali il termalismo, turismo, artigianato, agricoltura, commercio e servizi.

**Abbadia Futura** farà ogni sforzo possibile per creare sinergia fra questi settori e arrivare a un progetto complessivo in grado di definire un'immagine più competitiva per il nostro posizionamento di mercato.



# Abbadia Futura

## Programma Elettorale

### Le Risorse dell'Amiata per l'Amiata

La profonda difficoltà che questi settori attraversano, ad esclusione dell'artigianato della pelle, è la causa della crisi occupazionale che determina l'attuale mancanza di prospettiva economica per le future generazioni.

Tutto ciò deriva in gran parte dalla inconsistente progettualità che ha caratterizzato l'operato delle amministrazioni del nostro comune da oltre 20 anni e per l'incapacità di utilizzare le risorse del nostro territorio per lo sviluppo economico.

**Abbadia Futura** vuole partire proprio da questo: da progetti che rispecchino una visione collettiva, un benessere dei lavoratori di tutti i settori, dal commercio -uno dei principali motori del paese- all'artigianato, alle piccole imprese.

I vantaggi economici per Abbadia devono essere prioritari, pertanto sarà compito della nostra amministrazione e del sindaco in primis, seguire la linea di priorità assoluta verso gli interessi dei cittadini badenghi rivedendo, se necessario, il collocamento del Comune stesso all'interno degli organismi dove la gestione e l'utilizzo delle nostre risorse è di grande utilità ma per le quali non c'è un proporzionale ritorno economico-sociale per la comunità.

**Pensiamo alla discarica per la quale i cittadini non ricevono un adeguato "vantaggio", perché non applicare una riduzione alle tariffe visto il "disturbo" di averla in casa;** pensiamo all'Unione dei Comuni dove gli interventi sui boschi non portano le dovute ricadute positive che, se gestiti diversamente e valorizzati, dovrebbero darci.

Abbadia economicamente ha un peso e le ricadute devono vedersi nella cittadinanza in primis, prima ancora di disperdere altrove le risorse economiche che vengono prodotte grazie al nostro territorio.

Da 5 anni, ed ancora per il futuro, questi punti sono stati il motore di ogni nostra azione politica: Abbadia e l'Amiata vengono prima di ogni altro interesse.

Da questa pietra inamovibile è possibile occuparci anche di progetti a medio e lungo termine e di modelli da cambiare.

Un cambiamento della visione per il territorio ci viene imposto dalle circostanze; l'Amiata sarà inevitabilmente beneficiata dalla crescita di interesse per attività in espansione, pensiamo ad esempio all'ecoturismo, e per la necessità di ritrovare qualità e salubrità, pensiamo all'agricoltura di montagna.

A livello comunale dobbiamo scegliere quale modello di progetto si adatti meglio alle nostre risorse disponibili: quello basato sull'economia lineare con produzione di merce usa e getta, è al capolinea. La nostra montagna ha già tutte le caratteristiche per rappresentare un modello più a misura d'uomo, di cui la società ne è tornata inevitabilmente alla ricerca, che andrà centrato sull'economia circolare.

Questa sfida ad ampio raggio deve partire da luoghi dove ancora è possibile immaginare un futuro diverso, ci sono le premesse per una sostenibilità reale senza rinunciare a niente, cosa imprescindibile per garantire un futuro alle prossime generazioni.



# Abbadia Futura

## Programma Elettorale

### Le Risorse dell'Amiata per l'Amiata

Noi della lista civica **Abbadia Futura**, perseguiamo il modello di economia circolare perché qui più facilmente realizzabile rispetto ad altre zone.

Lo riteniamo indispensabile per liberare il sistema economico e produttivo dalla distorsione della crescita della produzione di merci usa e getta, siamo del parere che bisogna indirizzare l'economia verso lo scopo di produrre beni più duraturi che soddisfino di più l'essere umano.

**Il mero e misero indennizzo per la discarica non è più accettabile, chiederemo con forza una ricontrattazione.**

Dobbiamo valorizzare le risorse ricavate dal riciclo dei rifiuti per realizzare economia circolare fondata sul riuso del materiale riciclabile, dobbiamo fare in modo che la presenza della discarica porti un reale beneficio ad Abbadia ed ai suoi cittadini, sia a livello occupazionale, sia a livello economico con sgravi sulle tariffe pagate.

Per questo motivo la nostra posizione non è assecondabile. Siamo contrari all'ampliamento della discarica senza pensare a soluzioni per i prossimi anni! Rispondiamo con il progetto raccolta a rifiuti zero, come avviene in tanti altri comuni italiani.

## **SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E DEL LAVORO**

La progettualità può svilupparsi solo una volta stabilito dove indirizzare le politiche di sviluppo del nostro territorio. Crediamo che il potenziale di Abbadia, come dell'Amiata, sia enorme, dobbiamo solo crederci ed iniziare un percorso nuovo basato non più sullo sfruttamento delle risorse ma sulla loro attenta valorizzazione. Se vogliamo incrementare il turismo montano, culturale, enogastronomico e del benessere le nostre azioni devono andare verso una tutela e valorizzazione dei suoi aspetti peculiari: l'aria, i boschi, il paesaggio, cultura, cibo; attivare percorsi a piedi. Lo sfruttamento geotermico, l'ampliamento della discarica, incremento di biomasse mal si conciliano con una proposta turistica di qualità. Il territorio di Abbadia da un punto di vista ambientale presenta situazioni critiche che andrebbero eliminate o mitigate evitando di crearne nuove e determinare l'effetto cumulo. Sia nelle aree a valle che limitrofe al paese sono presenti situazioni di degrado e abbandono che richiedono interventi di recupero ambientale sia idrogeologico che paesaggistico. All'interno del paese stesso sono urgenti e necessari progetti per il miglioramento urbanistico a cominciare dal realizzare marciapiedi, percorsi per disabili, ricostruire spazi verdi, lastricato per il centro storico e zone adiacenti all'Abbazia del S. Salvatore. Gli stessi ingressi al paese, oggi trascurati, vanno ridisegnati.

**Abbadia Futura** sarà impegnata nel ricreare spazi fruibili anche nella zona dell'Antea creando percorsi storici con collegamento all'Abbazia e al centro storico. Il territorio, insieme alla cittadinanza, deve ritornare ad essere protagonista e non marginalizzato. È determinante puntare sulla pluri-economia e scongiurare l'assoggettamento esclusivo a indennizzi e compensazioni per danno ambientale.



# Abbadia Futura

## Programma Elettorale

### Le Risorse dell'Amiata per l'Amiata

#### GESTIONE DEI RIFIUTI: VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE RIFIUTI ZERO

L'aumento dei rifiuti, la scarsità delle risorse, il degrado ambientale che consegue al loro smaltimento hanno guidato le politiche della Unione Europea verso "un economia circolare" spostando l'attenzione sul riutilizzare, aggiustare, rinnovare e riciclare i materiali e i rifiuti prodotti.

Quello che oggi normalmente si considera "rifiuto" da buttare diventa risorsa economica. La raccolta differenziata dovrà raggiungere l'80/90% ed i rifiuti residui prossimi allo "zero". Un processo di impegno civile che coinvolge tutti, dal produttore al consumatore. Non abbiamo scelta soprattutto in considerazione del fatto che ogni anno un cittadino dell'Unione Europea genera in media 4,5 tonnellate di rifiuti e le risorse primarie stanno scarseggiando.

In questo contesto l'ampliamento della discarica di "Poggio alla Billa" per una volumetria complessiva di 750.000 m<sup>3</sup>, oltre a aumentare l'impatto ambientale su un'area già compromessa, non è in linea con le direttive dell'UE tendenti alla economia circolare e alla conseguente chiusura delle discariche.

**Abbadia Futura** fa propria la politica dei "rifiuti zero" proponendo un modello di sviluppo economico e di lavoro basato su una diversa gestione del rifiuto.

**Sarà applicata la tariffa puntuale facendo pagare la tassa rifiuti non più sulla volumetria o sul numero dei componenti della famiglia ma sulla quantità di rifiuti indifferenziati prodotti. Proporranno l'abbassamento delle tariffe per i cittadini e gli imprenditori;** attiveremo iniziative di sensibilizzazione per la diminuzione dell'utilizzo della plastica, la riduzione degli imballaggi, realizzazione del compost familiare, iniziative che vedono il cittadino coinvolto in prima persona ad attuare comportamenti virtuosi.

#### LE NOSTRE PROPOSTE

Siamo dell'idea, supportata da studi in nostro possesso, che il nostro Comune, nell'ambito dell'accordo ANCI-CONAI, basato su convenzioni per la raccolta e l'avvio del riciclo dei rifiuti di imballaggio, abbia la possibilità di trovare aziende per il riciclo del vetro, dei vestiti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche, disponibili a collocare impianti in Val di Paglia.

La filiera tra Comune, consorzi e aziende di riciclo è un punto di partenza per lo sviluppo industriale del comparto e darebbe spazio anche ad altre attività artigianali connesse con il riciclo.

Per applicare questo sistema, la prima cosa da fare è di trovare un accordo con l'attuale società di raccolta dei rifiuti per modificare la convenzione che ci assegna la discarica senza avere poteri decisionali, dato che le quote maggioritarie sono in mano ai comuni di Siena, Grosseto, Arezzo, Terranuova Bracciolini e Torrita di Siena, i quali ne stanno progettando persino un ampliamento con in cambio solo un ulteriore indennizzo.

I problemi del lavoro, insieme alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio, a causa delle frane, sono per **Abbadia Futura** connessi e saranno i temi centrali e prioritari della prossima legislatura insieme alla tutela dei cittadini colpiti dai movimenti franosi.



# Abbadia Futura

## Programma Elettorale

### Le Risorse dell'Amiata per l'Amiata

La mozione avente oggetto il tavolo permanente sul lavoro, presentata da **Abbadia Futura** e votata all'unanimità dall'amministrazione uscente, ha avuto un limite che riguarda la mancanza del modello di economia da scegliere in rapporto alle risorse del nostro territorio.

Esistono aziende specializzate dotate di tecnologie in grado di riciclare oggetti recuperati dalla raccolta differenziata ed essere utilizzati come materiale per creare nuovi prodotti. In considerazione di ciò il rifiuto diventa risorsa, può occupare un maggior numero di addetti, creare nuovi posti di lavoro rispetto al solo conferimento in discarica o al termovalorizzatore.

La COOP ERICA dimostra che 25.000 tonnellate di rifiuti nella filiera del riciclo suddivisi nei vari rami di differenziata (come il vetro, la selezione degli indumenti, il recupero del materiale elettrico ed elettronico) procurano circa 50 posti di lavoro inclusi gli addetti alla raccolta porta a porta.

Questo studio dimostra che per ogni posto di lavoro nell'incenerimento, ce ne sono sei nella filiera del riciclo, riducendo le tasse ai cittadini, agli artigiani e ai commercianti.

Realizzare questo progetto è fondamentale per l'occupazione e migliorare la qualità della vita dei cittadini, a costi quanto meno invariati se non inferiori.

## ACQUA PUBBLICA

**Abbadia Futura** aderisce alla campagna nazionale nel pieno rispetto dell'esito del referendum del 2011 per l'acqua pubblica, gestita e controllata dai comuni e dai cittadini.

L'acqua è un bene comune che non deve essere privatizzato ma gestito e controllato come risorsa primaria indispensabile per la vita di ogni cittadino.

Le tariffe hanno raggiunto degli importi notevoli che gravano pesantemente sui bilanci familiari e settori produttivi, pertanto anche i piccoli comuni devono avere voce in capitolo in merito alle scelte politiche.

## TURISMO COME SVILUPPO ECONOMICO

Il turismo montano ha fatto registrare negli ultimi anni una graduale e importante ripresa. Sempre più persone ricercano luoghi tranquilli, a contatto con il verde e la natura, luoghi in cui ritrovare il benessere. La cultura del "cammino" e il "turismo responsabile e lento" fanno parte di questa ricerca. La nostra montagna, proprio per le sue caratteristiche è vocata a questo tipo di fruizione e per questo si propone la creazione di "cammini" sia all'interno del circuito del comprensorio amiatino, che possono andare da un giorno a 7 giorni, che cammini che uniscono la Val d'Orcia e la Maremma alla montagna.

Lo stesso turismo spirituale, grazie alla nostra Abbazia e alla sua importanza religiosa e culturale che ancor oggi riveste, l'apertura degli spazi museali di arte sacra, insieme all'itinerario della Via Francigena può diventare un importante punto di aggregazione e riferimento.



# Abbadia Futura

## Programma Elettorale

### Le Risorse dell'Amiata per l'Amiata

#### **Occorre un rilancio complessivo dell'attività turistica in tutti i periodi dell'anno.**

A tale scopo bisogna partire dalla valorizzazione delle risorse naturali del territorio che appartiene a tutti noi e migliorare la ricezione delle strutture esistenti e dei vari impianti sportivi.

Il nostro territorio, per le proprie caratteristiche, si presta a offrire proposte turistiche in settori diversi: da quello culturale, enogastronomico a quello sportivo e termale; tenendo conto anche del turismo di prossimità.

**Il turismo sportivo** rappresenta una vera e propria risorsa per il nostro territorio. Abbiamo a disposizione tantissime strutture, che vanno gestite nel miglior modo possibile, con dei benefici per tutta la comunità. Sarà nostro impegno favorire le Associazioni Sportive che intendano sviluppare progetti ed idee su questo campo.

Occorre valorizzare il prezioso patrimonio storico-culturale esistente nel nostro territorio, con particolare riguardo al Museo minerario, con i suoi tre percorsi inaugurati di recente, e all'Abbazia, vero cuore storico monumentale del nostro comune, con eventi che ne mettano in risalto la peculiarità e la bellezza. In questo contesto, la Festa d'Autunno e Abbadia Città delle Fiaccole sono il volano per rilanciare queste preziose realtà, insieme all'idea di creare un percorso storico-naturalistico-archeologico del nostro territorio, collegato al resto dell'Amiata e della Val d'Orcia e all'itinerario della via Francigena.

Occorre sviluppare il turismo termale attraverso l'istituzione di un consorzio pubblico-privato che consenta di costruire un **pacchetto di soggiorno** con valorizzazione dell'enogastronomia locale; Valorizzare la istituzione di "Abbadia città dello sport" attraverso eventi sportivi stagionali di calcio giovanile, di sci, di nuoto, di pallavolo e basket e di escursionistica guidata.

## **PROGETTO INFRASTRUTTURE**

È necessario predisporre un piano di controllo e relativa carta di localizzazione delle sorgenti ai fini della **regimazione dell'acqua superficiale e profonda**, considerato che la mancata manutenzione idrogeologica del territorio ha portato la rete viaria del nostro territorio a un insieme di frane non più sopportabili, dovute anche all'assenza di una strategia di prevenzione del danno.

È stato approntato il progetto esecutivo riguardante il movimento franoso della zona Esassetta con un finanziamento di 1.200.000 euro ma non quello di Via Remedi che presenta la stessa gravità e si è deliberato soltanto il carotaggio del terreno. **Per la lista civica Abbadia Futura sono due progetti che dovranno svilupparsi in parallelo.**

Bisogna affrontare l'organizzazione del trasporto pubblico con **Chiusi** - Siena - Grosseto e quello dell'autotrasporto delle merci, poiché, a causa delle frane stradali, le aziende subiscono aumenti di costi.

Cercare di costruire un progetto di collegamento diretto tra Abbadia e la stazione di Chiusi, che sarà interessata dalla linea ferroviaria **Alta Velocità**, che sia utile sia per i nostri cittadini e allo stesso tempo rappresenti un collegamento veloce per raggiungere il nostro territorio.



# Abbadia Futura

## Programma Elettorale

### Le Risorse dell'Amiata per l'Amiata

Bisogna definire lo stato della struttura dell'ex scuola elementare e decidere la soluzione più idonea in merito al recupero di questa area o alla sua demolizione con un progetto partecipato con la **cittadinanza**.

**Siamo contrari a ulteriori insediamenti scolastici che riguardano la scuola media nella zona ex miniera** perché riteniamo che bisogna **accentrare** i servizi invece di decentrarli: il decentramento di questi servizi porta a ridurre il lavoro delle attività commerciali nel centro del paese e comporta un aumento del costo del trasporto scolastico. **Riteniamo utile tentare di costruire l'edificio scolastico per la scuola elementare e media nella zona centrale del paese**, vista la collocazione degli impianti sportivi. **Istituto Avogadro: sarà richiesta in regione e al ministero, l'istituzione del biennio propedeutico a livello sperimentale.**

Siamo dell'idea che l'edificio dell'attuale scuola elementare possa essere sfruttato per l'accoglienza dei turisti, attribuendole un uso di biglietteria e zona parcheggi, e che l'attuale mensa scolastica possa essere utilizzata come punto di ristoro self-service, mentre il piano superiore come sala convegni. Un vero e proprio Centro Congressi dove poter sviluppare progetti di beneficio comune.

## PROGETTO MONTAGNA

La montagna, con la sua foresta, ha una fondamentale importanza, perché oltre a fornire l'habitat naturale di molte specie animali e vegetali, contribuisce alla tutela della biodiversità e alla conservazione delle acque e del suolo, fornisce legname e mitiga gli effetti dei cambiamenti climatici con l'assorbimento dell'anidride carbonica.

Le foreste del M. Amiata rappresentano indubbiamente un patrimonio naturale da salvaguardare e valorizzare sia come valore identitario da trasmettere alle generazioni future che per contrastare i mutamenti climatici, per tutelare la biodiversità di cui il nostro territorio è ricco. Il bosco diventa anche risorsa economica legata al turismo se viene mantenuto l'**equilibrio** tra l'intervento dell'uomo e gli equilibri delicati dell'ecosistema.

**Parte alta della montagna:** Ormai è palese che per il futuro di questa montagna non si può fare affidamento solo sulla neve. Sia il clima, che le condizioni della nostra stazione invernale, non lo consentono. I fondi destinati all'innevamento vanno sfruttati, ma l'ottica di privilegiare anche in futuro solo la stazione sciistica non ha più senso. Per noi l'impegno va rivolto alla stagione estiva e al resto dell'anno, ma soprattutto deve concentrarsi sul paese, dove ci sono la maggior parte delle attività commerciali e dei servizi. Esistono tante attività in espansione per le quali l'Amiata si presenta come un contenitore ideale. Inoltre i nostri paesi hanno bisogno urgente di essere valorizzati, anche per mezzo di contributi regionali o europei. **L'individuazione di una figura** che si occupi di intercettare bandi e ottenere finanziamenti per noi è molto importante. Questo per dire che non va **lasciato niente di ciò che possiamo ottenere**, ma la priorità per noi non ce l'ha la stazione invernale, ma tutta la comunità badenga



# Abbadia Futura

## Programma Elettorale

### Le Risorse dell'Amiata per l'Amiata

#### PROPOSTE

I tagli effettuati negli ultimi tempi rischiano di compromettere gli equilibri naturali del bosco, pertanto ci impegneremo per:

contrastare i disboscamenti massicci: gli interventi nelle aree boschive avvengano nel rispetto delle norme e seguano le modalità di effettuazione, ripulitura dei sentieri e dei fossi e del relativo rimboschimento;

Creare una economia del legno circolare, **promuovendo progetti locali per la produzione di legname, della sua trasformazione ed utilizzo per pellet e cippato certificati;**

Disciplinare la stagione dei funghi per garantire la produttività e la conservazione.

Creare un centro di informazione ambientale rappresentativo della flora e della fauna, delle attività del passato che sono alla base della nostra identità per ritrovare il senso di appartenenza al luogo; uno spazio per mostre permanenti ed estemporanee sul territorio (oppure il museo del legno).

Sostenere la creazione dei rifugi naturalistici;

Creare il parco naturale del Monte Amiata e costruire il museo naturalistico archeologico è un valore aggiunto per la promozione turistica. Un progetto che non comporta restrizioni ai residenti ma solo vantaggi e che si pone tra gli obiettivi quello di fronteggiare lo spopolamento e di creare nuovi posti di lavoro. A cambiare è l'organizzazione del territorio in aree di diverso grado di tutela. Ogni attività, ogni prodotto, ogni iniziativa in un Parco hanno un valore aggiunto, così come il bacino di utenza e la qualità del turismo ne vengono aumentati.

Per ottenere questo risultato, occorre integrare la tutela dell'ambiente, la responsabilità di chi governa il territorio e l'indirizzo dello sviluppo economico circolare, associato a una imprenditoria che si dedichi al recupero dei rustici agricoli con relative ristrutturazioni per attività produttive locali.

La faggeta merita una attenzione particolare.

**Valorizzazione dei sentieri attraverso una manutenzione attenta e programmata con creazione di aree di sosta, percorsi didattici.**

#### PROGETTO GEOTERMIA

Contrarietà allo sfruttamento geotermoelettrico; per un diverso modello energetico

Considerato che nel 2015 la regione toscana ha approvato il PAER che individua in 100 MW il limite massimo per lo sviluppo geotermico a livello industriale e ne ha fissato il limite per tale utilizzazione - visto come punto di equilibrio tra lo sfruttamento della risorsa con la tecnologia oggi impiegata e la vocazione socio-economica dei territori - riteniamo che **nuove ipotesi di sfruttamento**



# Abbadia Futura

## Programma Elettorale

### Le Risorse dell'Amiata per l'Amiata

geotermico possano essere prese in considerazione solo a livello di **bassa entalpia**, fotovoltaico e idroelettrico per sviluppare il **termalismo e la coltura in serra**.

Esprime inoltre la contrarietà alla realizzazione di centrali a ciclo binario per l'inadeguata tecnologia proposta e gli effetti negativi che possono determinare nel territorio.

Per la lista civica Abbadia Futura la mozione votata all'unanimità il 24-05-2017 è un caposaldo da tenere nella massima considerazione. In essa si afferma che lo sfruttamento geotermico per la produzione dell'energia elettrica non ha impatti nel solo territorio comunale in cui vengono collocati gli impianti, ma anche nei comuni limitrofi e a valle. Si considera che lo sfruttamento dell'energia geotermica, come fino ad oggi attuato da parte di Enel, non solo non ha determinato quello sviluppo economico spesso decantato, ma rischia di pregiudicare qualsiasi altra programmazione di sviluppo nei settori turistico, ambientale e agricolo, quest'ultimo legato alle produzioni tipiche e di qualità della zona.

Sarà nostro impegno far riconoscere, in Regione Toscana, il territorio dell'Amiata come un'area di alto pregio naturale, storico e culturale da tutelare, focalizzare l'importanza strategica che rivestono il bacino idrico e le acque termali, e richiedere un piano pluriennale di dismissioni delle attuali centrali ENEL FLASH inquinanti e la programmazione di un nuovo piano energetico di zona, che tenga conto e sostenga la vocazione artigianale, agricola, sportiva e turistica del territorio, da costruire con la massima partecipazione degli enti locali e dei cittadini.

Per noi della lista civica Abbadia Futura queste condizioni sono fondamentali, non essendo state rispettate e siamo stati esclusi dalla presentazione del tavolo del lavoro.

## PROGETTO DEL COMMERCIO

Considerato che l'organizzazione commerciale è basata sul sistema di commercio di grandi raggruppamenti, il piccolo commercio può svolgere un ruolo nuovo e moderno solo creando piccoli locali nel centro storico, che rappresenta la storia della nostra comunità, e dare luogo così al centro commerciale naturale. Per realizzare ciò occorre che il Comune partecipi alle attività attraverso un comitato di coordinamento, senza entrare nella struttura organizzativa aziendale ma essendo il responsabile principale della strategia di sviluppo del proprio territorio e intraprendendo, **in accordo con i commercianti**, tutte le azioni di riqualificazione urbana riguardanti non solo l'arredo ma anche le pavimentazioni, l'illuminazione pubblica, gli impianti di video-sorveglianza, i parcheggi e aree di mercato.

In questo contesto bisogna inserire eventi stagionali, coinvolgendo gli esercizi di ristorazione con proposte enogastronomiche locali, organizzando visite guidate nei nostri musei e in montagna con pacchetti alberghieri.

**Per queste manifestazioni, sarà sospesa la tassa sul suolo pubblico**, inoltre, ripristineremo la **vecchia viabilità di accesso al centro** che, nella configurazione attuale, ha gravemente danneggiato i commercianti e reso difficile l'accesso ai loro servizi.



# Abbadia Futura

## Programma Elettorale

### Le Risorse dell'Amiata per l'Amiata

#### ARTIGIANATO

Le aziende artigianali della pelletteria sono attualmente le uniche realtà che garantiscono un livello occupazionale ottimale., e sarà nostra premura fare il possibile per mantenere questo livello.

Per quanto riguarda le altre attività artigianali, **Abbadia Futura** adotterà criteri di massima trasparenza nell'assegnazione dei lavori in economia, **ricorrendo al sistema "a rotazione"** delle commesse alle singole imprese presenti nell'albo fornitori.

Sarà incentivata l'apertura di botteghe artigiane all'interno del centro storico tramite la creazione di un marchio Amiata per i manufatti a filiera corta.

#### AGRICOLTURA MONTANA

L'agricoltura, sottostimata nella nostra comunità, dovrà essere rilanciata. C'è una graduale, anche se lenta, ripresa di piccole attività agricole a conduzione familiare, giovani imprenditori che ritornano alla terra, alla valorizzazione della biodiversità, dei prodotti tipici locali, all'allevamento anche nel nostro comune. La recente costituzione del bio-distretto del M. Amiata a cui fanno riferimento le aziende biologiche del comprensorio amiatino e la nascente Comunità del Cibo, fanno sperare in un importante passaggio per valorizzare e creare rete fra le varie aziende. È evidente che la passione e il coraggio non bastano, per riprogettare un nuovo modello economico è necessario il **sostegno delle istituzioni**, dei consumatori, creare un circuito che vede coinvolta l'intera comunità, un cambio di paradigma.

#### SANITÀ E SOCIALE

Solo alla fine dello scorso anno, è stato inaugurato il servizio TAC che abbiamo chiesto sin dall'inizio della scorsa legislatura con raccolta di firme, mozione e tavolo della sanità. Ora occorre vigilare sul tipo di organizzazione e strutturazione dei posti letto per impedire la graduale riduzione dei servizi e predisporre progetti di consolidamento delle strutture sanitarie esistenti e nuove progettazioni nel settore sociale, specie per i portatori di Handicap con relative famiglie e, soprattutto, considerando che la parte più numerosa della popolazione di Abbadia è costituita da anziani.

Il reddito di cittadinanza sarà lo strumento con cui si potrà gestire la crisi economica che stiamo vivendo, cercando di alleviare il disagio per i cittadini in difficoltà. Per questo, riteniamo opportuno istituire progetti di aggregazione sociale tendenti a incanalarli verso servizi utili alla comunità, attraverso percorsi di formazione obbligatoria, con lo scopo di ridurre la diseguaglianza e la disoccupazione, nel senso di una politica sociale adeguata, che rafforzi la comunità.

In questo contesto, i progetti di formazione avrebbero un'importante funzione aggregante anche per gli immigrati, perché faciliterebbero il loro inserimento nella comunità.

#### DA QUI' LE PROPOSTE DI ABBADIA FUTURA

- Ricostruire una cultura del territorio e delle sue peculiarità per valorizzare le risorse e nello stesso tempo ritrovare coesione e aspetti identitari che appaiono impoveriti;



# Abbadia Futura

## Programma Elettorale

### Le Risorse dell'Amiata per l'Amiata

- Mappatura delle proprietà incolte sia a monte che a valle del territorio comunale, attraverso i propri tecnici per contrastare l'abbandono e il conseguente degrado;
- Individuazioni di coltivazioni autoctone idonee da valorizzare attraverso la consulenza di esperti (università della Tuscia-Firenze).
- Creazione di orti condivisi per creare una crescita culturale e creare comunità;
- Coinvolgere le scuole nella creazione di un orto scolastico;
- Valorizzare i prodotti locali preferibilmente biologici a km zero;
- Creare fiere, mercati o festival per promuovere l'agricoltura locale;
- Coinvolgere albergatori, ristoratori, consumatori, mense, negozi affinché acquistino i prodotti locali sia come economia circolare, per la riduzione di CO2, promozione del turismo gastronomico.

In questo contesto, crediamo che si debba **creare un apposito ufficio** che abbia la funzione di spiegare le leggi vigenti e le **procedure per l'accesso al credito e per reperire finanziamenti** e incentivi per coloro che vorranno investire nei loro terreni. Per questo obiettivo, l'amministrazione favorirà, con gli strumenti necessari, le ristrutturazioni degli annessi agricoli, situati in gran parte nella parte a valle del paese. In questo contesto sarà necessario migliorare il **degrado delle strade vicinali** secondo le leggi vigenti e rivalutare la possibilità dell'utilizzo del mattatoio comunale.

## COSE DA FARE NEI PRIMI 12 MESI

- Trovare i finanziamenti per studiare il movimento franoso di Via Remedi e decidere come intervenire con progetto esecutivo e contemporaneamente dare corso a quello della zona Esasseta.
- Apertura dei parcheggi seconda area ex scuola elementare.
- Eliminazione tasse suolo pubblico per tutte le manifestazioni delle attività commerciali.
- Sistemazione ed adeguamento dei parcheggi Antea e Colle.
- Programmazione degli eventi di Abbadia a livello festivi e soprattutto sportivi
- Installazione di telecamere di sorveglianza nelle aree sensibili.
- Ex scuola elementare: decidere cosa fare e concordare il nuovo progetto insieme ai cittadini